

AVVISI ALLA COMUNITA'

- ❖ **Lunedì 07 marzo ore 20.00** oratorio di Bormio: corso di formazione dei catechisti.
- ❖ **Tutti i martedì di quaresima a Madonna alle ore 16.30 VIA CRUCIS.**
Dopo la Messa, presso la sala della Comunità distribuzione del piatto solidale pro missioni diocesane.
- ❖ **Mercoledì 09 marzo ore 20.30 a san Nicolò Lectio Divina.**
Condivisione e preghiera sulla Parola di Dio della domenica seguente.
- ❖ **Giovedì 10 marzo ore 20.30** catechesi per i ragazzi delle superiori
- ❖ **Venerdì 11 marzo ore 20.30** a sant'Antonio VIA CRUCIS
COMUNITARIA guidata dal gruppo Caritas.

NON DISPREZZARE L'OPERA DELLE TUE MANI

*O Dio, io credo che tu mi hai creato:
non disprezzare l'opera delle tue stesse mani;
che tu mi hai fatto a immagine e somiglianza tua:
non permettere che la tua somiglianza venga sfigurata;
che tu mi hai riacquistato col tuo sangue:
non permettere che sia sciupato il prezzo del riscatto;
che tu mi hai chiamato cristiano col tuo stesso nome:
non disdegnare il tuo titolo stesso;
che tu mi hai santificato nella rigenerazione:
non distruggere la tua santa opera;
che tu mi hai innestato nel buon olivo,
come membro del corpo mistico:
che esso non sia mai reciso da te.*

(mons. Lancelot Andrewes)

Comunità pastorale di Valfurva

settimana 06 marzo - 13 marzo 2022

don Mario: 3290969268



I DOMENICA QUARESIMA - Anno C
1^ sett. Liturgia delle Ore

Le chiamano: tentazioni

Fin da bambini siamo stati messi in guardia davanti alle tentazioni: il vasetto di marmellata nella credenza, il gioco che distrae dai compiti, un oggetto del desiderio da rubare quando nessuno vede. I pubblicitari hanno poi chiamato *tentazioni* alcuni prodotti sfiziosi, non necessari, collaborando a metterci in testa l'idea che cedere alla tentazione non è così grave. Quando però siamo noi a essere vittime di un peccato altrui, ci rendiamo conto che la questione è seria. Gli effetti del tentatore non sono semplice mitologia, ma reale distruzione della felicità.

Per questo Gesù ha bisogno di affrontare il diavolo, di petto, prima della sua predicazione. Nell'essenzialità più pura, nel silenzio e nella solitudine, col solo aiuto invisibile dello Spirito Santo, non ha paura di lasciar risuonare dentro di sé tutti i possibili stili di vita. È consapevole delle grandi doti umane e interiori che possiede, confermate da una vicinanza di Dio che sente sempre più Padre. Ora si tratta di indirizzarle verso una meta. Attorno a sé le persone rispettate e riverite (dai re ai sacerdoti) sembrano interessate al possesso, al prestigio, al potere. Sono proprio le cose che gli vengono consigliate da Satana, e che gli uomini bramano da che mondo è mondo. Egli però si rende conto che sono proprio gli obiettivi che centrano l'attenzione su se stessi, avvelenano i rapporti umani, distolgono dalla giustizia e dalla gratuità di Dio. Gesù non ci sta. E noi?

DOMENICA 06 marzo I DOMENICA QUARESIMA

ore 08.30 S. Antonio

Ann. Alessi Mirella e Dino Ann. Cola Renzo
Ann. Compagnoni Valerio e Luigina Ann. Vitalini Lina e Virgilio
Ann. Vitalini Maria Def. fam. Vitalini e Bonetta

ore 09.45 Madonna dei Monti

Ann. Alessi Evaristo, Virginia e figli
Ann. Bertolina Maria Giuseppina e Raimondo
Def. Alberti Anna, Giuseppe e figli
Def. Compagnoni Giuseppina, Artemio, Adelia e fam.
Def. Compagnoni Tino e fam.
Def. Toniatti Albertina e fam.
Per Andrea

ore 11.00 S. Nicolò

Ann. Compagnoni Delfina Def. Bertolina Guido e fam.
Def. Vitalini Oliviero (i coscritti) Vivi e def. di Arnaldo e Marcella

ore 17.30 S. Caterina

Ann. Urbani Luigi

LUNEDI' 07 marzo

ore 17.00 S. Antonio

Ann. Bonetta Bice Ann. Cola Renzo
Ann. Manciana Agnese Ann. Secchi Italo
Ann. Vitalini Enrico, Cola Giuseppe e Nina
Def. Attilio, Silvio e Pamela Def. Baroni Aldo e Carla

MARTEDI' 08 marzo

ore 17.00 Madonna dei Monti

Ann. Coletti Pierina, Ambrogio e figli
Ann. Toniatti Adelia e Sesto
Def. Bertolina Evaristo, Tenci Amalia ed Emilia
Def. Compagnoni Artemio, Giuseppina, Adelia e fam.
Def. Gurini Simona Def. Santelli Fulvio ('46)
Per le vocazioni e le missioni

MERCOLEDI' 09 marzo

GIOVEDI' 10 marzo

ore 16.30 S. Nicolò

Ann. Confortola Ida, Virgilio e fam. Def. Bonetta Renato

VENERDI' 11 marzo

ore 9.30 Baita Serena

SANTA MESSA solo per gli ospiti

VIA CRUCIS ore 20.30 a sant'Antonio

SABATO 12 marzo

ore 18.00 s. Nicolò

Def. Mascherona Gottardo, Primina e Maria
Def. Vitalini Sergio e def. di Compagnoni Carla

DOMENICA 13 marzo II DOMENICA QUARESIMA

ore 08.30 S. Antonio

Ann. Mascherona Ilario Def. Compagnoni Amedeo e Cola Mario
Def. Salacrist Anna

ore 09.45 Madonna dei Monti

Ann. Alessi Ignazio e Giuseppina
Ann. Compagnoni Emilio e fam.
Ann. Compagnoni Giuseppina e Zen Martino
Ann. Compagnoni Oreste e Maria
Ann. Compagnoni Pietro Ann. Zen Pierina, Giuseppe e fam.
Def. Compagnoni Natale e fam. Def. Salvadori Evaristo
Def. Zen Andrea e fam. Vivi e def. di Bertolina Egidio e Rita

ore 11.00 S. Nicolò

Ann. Dei Cas Giuseppe Def. Belotti Marilena
Def. Greiner Ezio Def. Vitalini Oliviero (i nipoti Vitalini)

ore 17.30 S. Caterina

Ann. Vitalini Renzo e Carla

VANGELO VIVO

Il post di *papà Raffaele* è diventato virale. L'immagine lo ritrae di spalle, davanti al mare pugliese, con la figlia Aurora per mano. Racconta la sua storia: una laurea in marketing negli Stati Uniti e una carriera vorticoso in varie aziende del Nord. Poi la gioia della nascita della figlia nel 2015 e dopo pochi mesi le sue difficoltà di salute, con il consiglio della pediatra: «Ha bisogno di mare, sole e vitamina D». Con sua moglie decide di tornare in Puglia, dove lo assume una multinazionale, ma a tempo determinato. Dopo due anni la ditta cambia i propri piani ed è licenziato. «Così – sottolinea amareggiato – adesso ho un lavoro precario e mal pagato. E per quei pochi colloqui che riesco a fare "ho troppa esperienza" oppure "non ho abbastanza esperienza". Ogni mattina mi alzo presto, mi guardo allo specchio e mi chiedo "Ma perché non sei a Milano?". "Ma perché non te ne vai di nuovo?". Poi passo dalla cameretta di mia figlia, mi affaccio, la vedo dormire tranquilla e mi chiedo: Sta bene? Sì, sta bene. Le manca qualcosa? Per fortuna no, più o meno riesco a darle ciò che le serve». E conclude da buon barese: «E allora *sciam nanz*, che un'altra giornata abbia inizio».